Tre scenari per le prospettive finanziarie dell'AI

Redazione: UFAS MAS (sekretariat.mas@bsv.admin.ch) / Data: 6.11.2024

1 Contesto

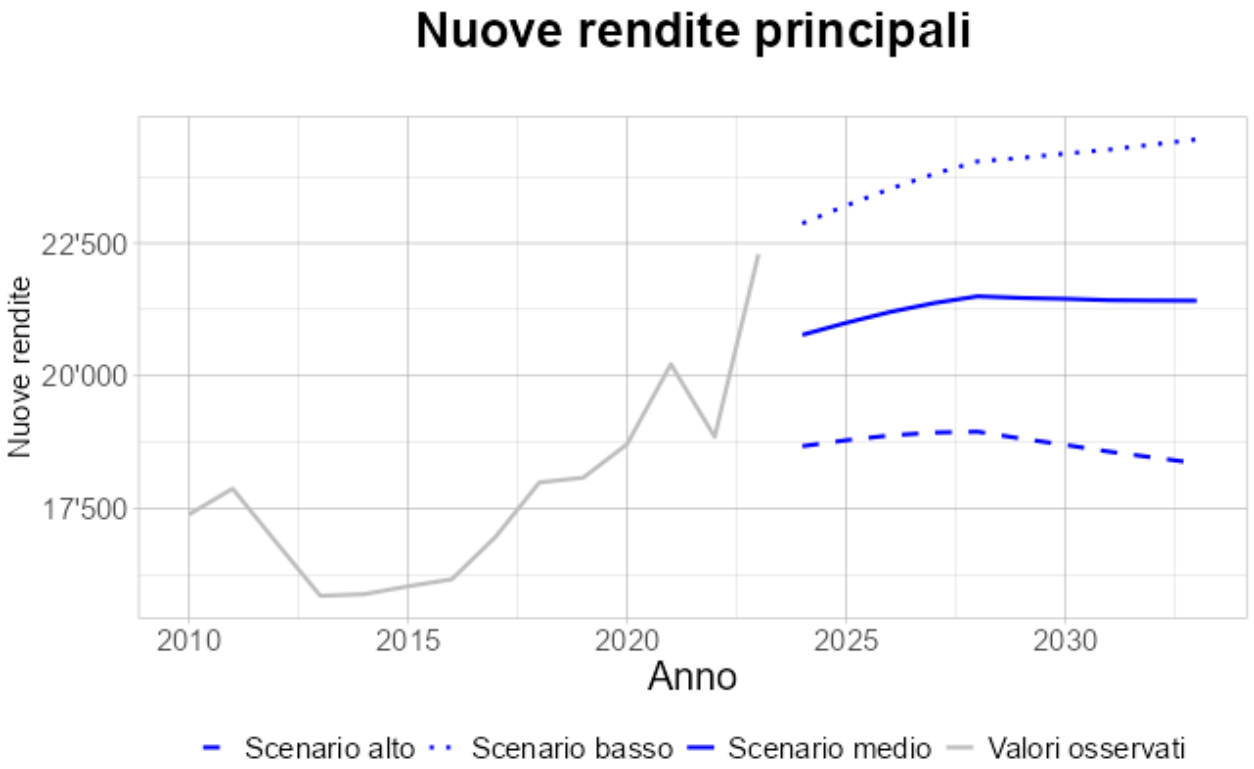
Il maggiore fattore d'incertezza nelle proiezioni delle prospettive finanziarie dell'AI è l'evoluzione futura del numero delle nuove rendite. Per questo motivo, per allestire le proiezioni l'UFAS lavora con tre scenari (uno alto, uno medio e uno basso), ciascuno dei quali ipotizza un'evoluzione diversa del numero delle nuove rendite. I tre scenari si differenziano esclusivamente per quanto concerne tale evoluzione; per il resto sono identici tra loro.

2 Evoluzione delle nuove rendite nei tre scenari

La denominazione dei tre scenari fa riferimento alla loro incidenza sul risultato di ripartizione: lo *scenario basso*, quello più pessimista, proietta dunque un'evoluzione del numero delle nuove rendite più elevata e lo *scenario alto*, quello più ottimista, una più bassa rispetto allo scenario medio.

Il grafico 1 mostra l'evoluzione delle nuove rendite in ciascuno dei tre scenari. Se lo scenario medio ipotizza che la quota della popolazione residente che diventerà invalida corrisponderà alla quota osservata in media negli ultimi tre anni, lo scenario basso ipotizza una probabilità più elevata e lo scenario alto una più bassa.

Grafico 1 – Evoluzione delle nuove rendite, per scenario



Nota: il grafico mostra l'evoluzione delle nuove rendite in ciascuno dei tre scenari. Per permettere un confronto con le statistiche dell'AI pubblicamente disponibili, viene mostrata l'evoluzione delle rendite principali non ponderate. Nel modello per le prospettive finanziarie è impiegata la somma delle nuove rendite ponderata secondo le rendite minime (tra l'altro per il fatto che così possono essere considerate anche le

rendite per i figli). Per quanto concerne la somma delle nuove rendite ponderata secondo le rendite minime, le evoluzioni indicate nei tre scenari sono qualitativamente equivalenti a quelle del grafico 1 e sono rappresentate nel grafico 2 in allegato.

3 Calcoli per l'allestimento dei tre scenari

Le spiegazioni seguenti si fondano sul modello per le uscite per le rendite dell'AI, illustrato nel capitolo 5.1.1 della descrizione del modello sul sito Internet dell'UFAS.

Scenario medio

Per calcolare il tasso di nuovi invalidi per età (*age* = a) e sesso (*sex* = s) negli ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023; *time* = t), si ricorre all'equazione seguente:

$$nuove\ rendite_{t,a,s} = tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{t,a,s} * (popolazione\ residente_{t-1,a-1,s} - beneficiari\ di\ rendita_{t-1,a-1,s})$$

$$tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{t,a,s} = \frac{nuove\ rendite_{t,a,s}}{popolazione\ residente_{t-1,a-1,s} - beneficiari\ di\ rendita_{t-1,a-1,s}}$$

Questo significa che si divide il numero delle nuove rendite osservato per le persone di età *a* e sesso *s* nell'anno *t* per la popolazione residente (meno l'effettivo dei beneficiari di rendita) della stessa coorte di età alla fine dell'anno precedente.

Il tasso di nuovi invalidi utilizzato per la proiezione nello scenario medio risulta poi dal valore medio del tasso di nuovi invalidi negli ultimi tre anni.

$$Tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{a,s}^{medio} = \frac{tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{2021,a,s} + tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{2022,a,s} + tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{2023,a,s}}{3}$$

Nello scenario medio si ipotizza che il tasso di nuovi invalidi rimanga costante in futuro.

Scenario basso

Per l'allestimento dello scenario basso si considerano le fluttuazioni del tasso di nuovi invalidi da un anno all'altro. L'ipotesi di base è che tali fluttuazioni rappresentino un parametro adeguato per l'incertezza della futura evoluzione del tasso di nuovi invalidi.

Concretamente, si osserva l'evoluzione del tasso di nuovi invalidi nel corso degli ultimi cinque anni, si calcola il valore assoluto della variazione da un anno all'altro e poi si determina il valore medio di questi cinque scarti assoluti. Ne risulta la seguente formula:

$$Variazione\ assoluta\ media_{a,s} = \frac{\sum_{t=2019}^{t=2023} |tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{t,a,s} - tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{t-1,a,s}|}{5}$$

Questa variazione assoluta media viene poi impiegata per determinare il tasso di nuovi invalidi nello scenario basso:

$$Tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{t,a,s}^{basso} = tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{a,s}^{medio} + variazione\ assoluta\ media_{a,s} * \left(1 + \min\left(\frac{t-2024}{20}, 1\right)\right)$$

Il tasso di nuovi invalidi nello scenario basso corrisponde quindi a quello nello scenario medio, con l'aggiunta della variazione assoluta media del tasso di nuovi invalidi negli ultimi cinque anni, moltiplicata per un determinato fattore. Quest'ultimo è scelto in modo che corrisponda a 1 per l'anno 2024 e poi cresca in modo lineare nei 20 anni successivi. Il fattore serve a rappresentare l'aumento dell'incertezza con il passare del tempo per quanto concerne l'evoluzione del tasso di nuovi invalidi.

Scenario alto

Lo scenario alto è calcolato analogamente a quello basso, ma in questo caso la variazione assoluta media del tasso di nuovi invalidi negli ultimi cinque anni viene dedotta invece di essere aggiunta. Il tasso di nuovi invalidi nello scenario alto è espresso con la seguente formula:

$$Tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{t,a,s}^{alto} = tasso\ di\ nuovi\ invalidi_{a,s}^{medio} - variazione\ assoluta\ media_{a,s} * (1 + \min\left(\frac{t-2024}{20}, 1\right))$$

Allegato

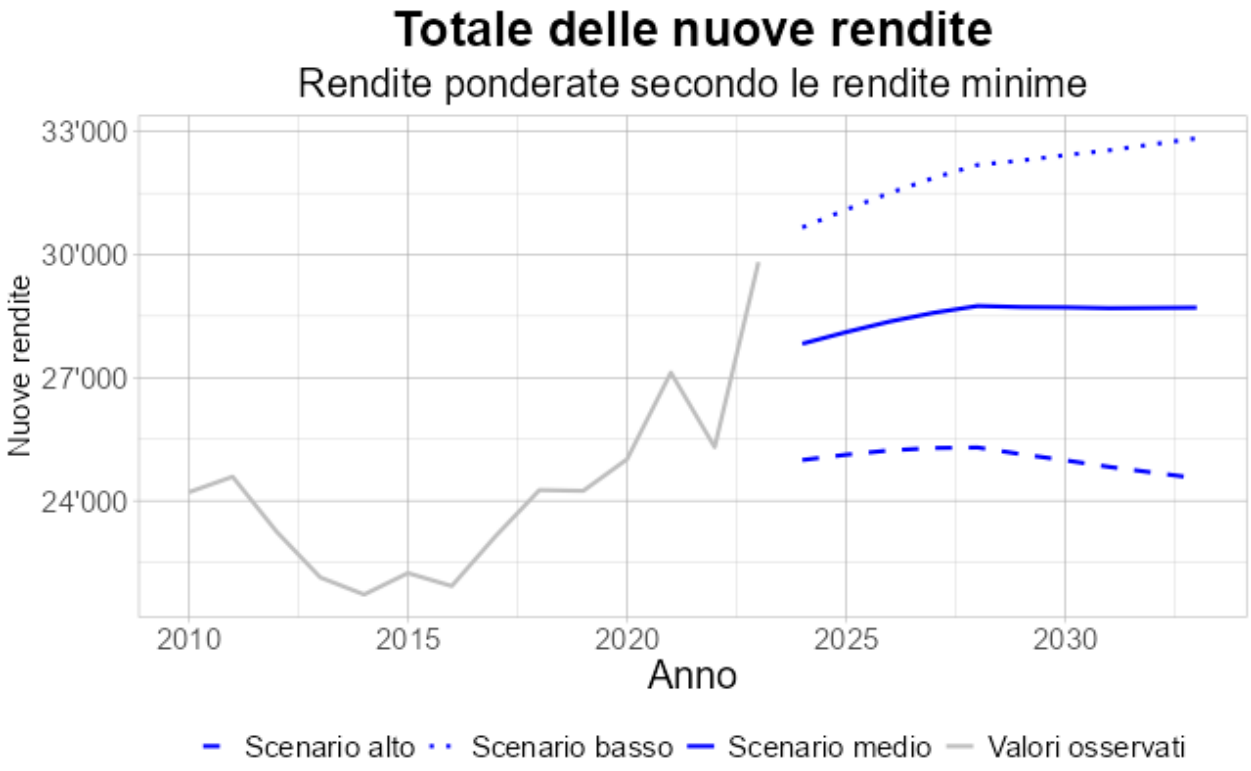



Grafico 2 – Evoluzione delle nuove rendite ponderate secondo le rendite minime, per scenario